

## Allegato B. Scheda rendicontazione obiettivo

### 1 Direzione

COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

### Altre Direzioni partecipanti:

Coesione Sociale

### 2 Titolo dell'obiettivo

PROMUOVERE E ATTRARRE RICERCA E INNOVAZIONE

### 3 Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni(come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2016</b>				
Lancio primo pacchetto di misure programmazione 2014-2020, raccolta proposte progetti di R&S e loro valutazione; avvio progetti di R&S;	Avvio progetti di R&S su piattaforma innovativa in collaborazione FESR - FSE	31/12/2016	Avvio progetti di R&S su piattaforma innovativa in collaborazione FESR - FSE	31/12/2016
<b>2017</b>				
lancio ulteriori misure (raccolta, valutazione e avvio progetti);	Avvio operativo secondo pacchetto di progetti ammessi a finanziamento	31/12/2017		
avvio monitoraggio e raccolta prime rendicontazioni	Primo ciclo di completamento dei progetti ammessi nel 2016	31/12/2017		
<b>2018</b>				
lancio delle ultime misure in grado di restituire risultati entro la scadenza del 2020	Avvio progetti di R&S in grado di esaurire, a completamento, le risorse 2014-2020	31/12/2018		
chiusura prime rendicontazioni e certificazione prima quota di spesa	Certificazione prima quota progetti R&S	31/12/2018		

**4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2016 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :**

Nell'ambito delle funzioni di competenza volte a migliorare la performance competitiva del sistema produttivo piemontese, la Direzione Competitività ha intrapreso le azioni per promuovere e attrarre ricerca e innovazione, con il lancio di nuove misure di Ricerca e Sviluppo, anche attraverso l'avvio di misure in sinergia con il Fondo Sociale Europeo, con particolare riferimento a progetti integrati tra Poli di Innovazione e Istituti Tecnici Superiori (ITS), in stretto raccordo la Direzione Coesione Sociale.

Anche le ulteriori Misure su Fabbrica Intelligente e sull' Industrializzazione dei risultati della ricerca, sotto descritte, ripropongono, attraverso l'inserimento del vincolo assunzionale in percorsi di alto apprendistato, la sinergia tra Fondi Strutturali FESR e FSE

E' stato raggiunto il risultato atteso annuale previsto, attraverso il lancio di un primo pacchetto di misure riferite alla programmazione 2014-2020, con l'avvio dei relativi progetti (nonché con la fase di valutazione laddove previsto nel corso del 2016),

Come dettagliato di seguito attraverso la descrizione delle azioni di riferimento, sono stati avviati i bandi relativi a MANUNET e INCOMERA fino alla valutazione dei progetti medesimi; è stato approvato ed avviato il bando a sportello riferito alla misura "Industrializzazione dei risultati della ricerca"; sono state svolte le attività propedeutiche alle azioni integrate tra Poli di innovazione e ITS (FESR/FSE); è stata approvata, avviata e conclusa la misura "piattaforma tecnologica sulla fabbrica intelligente"; è stato adottato il Piano regionale per le Infrastrutture di Ricerca.

**5 Piano delle azioni per il 2016 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):**

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Valutazione progetti per la promozione della partecipazione delle imprese piemontesi alla ricerca europea attraverso il lancio di due misure nello schema ERANET (rispettivamente Manunet sul manifatturiero e Incomera sui nuovi materiali)	Competitività	1/1/2016	31/7/2016	1/1/2016	31/7/2016
attrazione di investimenti di R&S strategici sul territorio piemontese, attraverso la misura "industrializzazione dei risultati della ricerca"	Competitività	1/2/2016	31/12/2016	1/2/2016	08/07/2016
progetti di R&S delle imprese associate ai Poli di	Competitività/Coesion e Sociale	1/1/2016	31/12/2016	1/1/2016	22/12/2016

innovazione, con la messa a punto di attività propedeutiche ad azioni integrate con Fondazioni ITS (FESR-FSE)					
Selezione progetti di R&S in collaborazione FSE, attraverso la misura "piattaforma tecnologica sulla fabbrica intelligente"	Competitività	1/1/2016	31/10/2016	1/1/2016	07/06/2016
supporto tecnico/scientifico alle attività di R&S delle imprese, attraverso la misura per lo "sviluppo di Infrastrutture di ricerca aperte alle imprese".	Competitività	1/10/2016	31/12/2016	1/10/2016	12/12/2016

## 6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Valutazione progetti per la promozione della partecipazione delle imprese piemontesi alla ricerca europea attraverso il lancio di due misure nello schema ERANET (rispettivamente Manunet sul manifatturiero e Incomera sui nuovi materiali):

- MANUNET:

MANUNET è un progetto europeo, i cui bandi, di livello transnazionale, sono gestiti e finanziati dalla Regione Piemonte attraverso il FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), per il sostegno di attività collaborative di R&S nel settore manifatturiero, promosse da piccole e medie imprese, grandi imprese e centri di ricerca in partenariato con altri soggetti delle Regioni europee partecipanti alla rete MANUNET 2016, (coerenti, in quanto ad applicazioni e ricadute, alle 6 aree di innovazione individuate dalla "Strategia di specializzazione intelligente regionale": aerospazio, automotive, chimica, made in, mecatronica e salute). [Aderiscono alla rete: Spagna, Germania, Islanda, Israele, Austria, Italia, Romania, Russia, Slovacchia, Svizzera, Turchia, Belgio, Grecia].

Il sostegno si concretizza con contributi a fondo perduto nell'ambito delle percentuali stabilite dal bando rispetto alle spese ammissibili, fino ad un massimo di 300.000,00 Euro per progetto.

La Regione Piemonte ha previsto un'assegnazione finanziaria totale di Euro 2.000.000,00, (con relativi impegni di spesa previsti nell'anno 2017).

Con Determinazione della Direzione Competitività n. 20 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il bando MANUNET, successivamente pubblicato con scadenza il 17 marzo 2016.

Sono pervenuti 39 progetti con soggetti piemontesi (su 88 progetti a livello transnazionale).

I progetti vengono valutati in 2 fasi (pre-proposal e full-proposal), entrambi a livello regionale e a livello transnazionale.

Per quanto attiene i progetti con soggetti piemontesi sono stati selezionati, in fase finale, n. 9 progetti, trasmessi per la validazione definitiva al Comitato transnazionale, che ne ha selezionati 5.

- INCOMERA:

INCOMERA è un progetto europeo i cui bandi, di livello transnazionale, sono gestiti e finanziati dalla Regione Piemonte attraverso il FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), per il sostegno di attività collaborative di R&S, promosse da piccole e medie imprese e centri di ricerca in partenariato con altri soggetti delle Regioni europee partecipanti alla rete MANUNET, nei seguenti

settori: nanoscienze, nanotecnologie, nuovi materiali e nuove tecnologie di produzione (coerenti, in quanto ad applicazioni e ricadute, alle 6 aree di innovazione individuate dalla “Strategia di specializzazione intelligente regionale”: aerospazio, automotive, chimica, made in, meccatronica e salute). [Aderiscono alla rete: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Italia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Spagna, Turchia, Israele].

Il sostegno si concretizza con contributi a fondo perduto nell’ambito delle percentuali stabilite dal bando rispetto alle spese ammissibili, fino ad un massimo di 150.000,00 Euro per partner di progetto.

La Regione Piemonte ha previsto un’assegnazione finanziaria totale di Euro 1.000.000,00, (con relativi impegni di spesa previsti nell’anno 2017).

Con Determinazione della Direzione Competitività n. 19 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il bando INCOMERA, successivamente pubblicato con scadenza il 13 maggio 2016.

Sono pervenuti 9 progetti con soggetti piemontesi (su 19 progetti a livello transnazionale).

I progetti vengono valutati a livello regionale e a livello transnazionale.

Per quanto attiene i progetti con soggetti piemontesi sono stati selezionati n. 4 progetti; 1 progetto è stato in seguito ritirato. Siamo in attesa di validazione definitiva da parte del Comitato transnazionale.

La valutazione dei predetti progetti, per quanto di competenza della Direzione regionale, è avvenuta entro il 31/07/2016.

#### Attrazione di investimenti di R&S strategici sul territorio piemontese, attraverso la misura “industrializzazione dei risultati della ricerca”

La misura riferita al “Industrializzazione dei risultati di ricerca”, a valere sull’Asse I del POR FESR 2014-2020 “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione” - , è stata adottata dalla Giunta Regionale con DGR n. 21 – 2941 del 22/02/2016, con l’approvazione della relativa scheda tecnica di misura) e costituisce uno degli strumenti di avvio della strategia finalizzata all’attrazione degli investimenti. Nello specifico, attraverso l’approvazione di tale Deliberazione (con una dotazione programmatica pari a € 68.000.000,00) :

- il Piemonte conferma la volontà di cogliere la sfida, proposta anche a livello comunitario, per la promozione del riposizionamento competitivo delle proprie imprese, grazie al sostegno nella delicata fase di passaggio dalla ricerca all’industrializzazione dei risultati, mitigando il cosiddetto “fallimento di mercato” e proponendosi di rimuovere i fattori che ostacolano la transizione al mercato;
- la Regione intende attivare, nell’ambito della presente azione, forme di sinergia e cooperazione operativa con iniziative di livello nazionale o sovra nazionale o con iniziative che coinvolgano più Regioni italiane e/o europee, ed in particolare con gli interventi previsti dal Fondo crescita sostenibile del Ministero dello Sviluppo Economico (Decreto Ministeriale del 1 aprile 2015) che finanzia progetti di Ricerca e sviluppo nell’ambito di accordi di programma sottoscritti dal Ministero con le Regioni, finalizzati a favorire la competitività dei territori o lo sviluppo di singole imprese di rilevante dimensione interessate da processi di riorganizzazione aziendale e produttiva;
- nell’ambito delle iniziative attivate a valere sul sopra citato DM del 1 aprile 2015, la partecipazione della Regione prevede una delega della titolarità del procedimento di selezione e concessione del finanziamento a favore del Ministero dello Sviluppo Economico, secondo quanto stabilito dal Bando, approvato con Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, MISE 25 luglio 2014, per l’accesso alle agevolazioni finanziarie a valere sul Fondo Crescita Sostenibile.
- la Misura ribadisce il modello di integrazione, avviato con la Misura legata alla Piattaforma Fabbrica Intelligente, delle politiche rivolte alla competitività del sistema produttivo, con le politiche riferite all’apprendistato di alta formazione e ricerca, finanziato attraverso fondi

FESR e FSE in riferimento alle attività di apprendistato, in particolare, a copertura dei costi sostenuti dagli Atenei piemontesi per attività di formazione e tutoraggio dei giovani apprendisti, avviati all'impiego da parte dei beneficiari di finanziamenti sui progetti riferiti alla misura.

Con Determinazione n. 399/A19000 dell'8/07/2016 è stato approvato il bando. Si tratta di un bando "a sportello" attualmente aperto. Possono presentare la propria candidatura sia imprese singole che in raggruppamento (con altre imprese o con organismi di ricerca). Al 31/12/2016 sono pervenute 32 candidature, attualmente in fase di istruttoria.

Progetti di R&S delle imprese associate ai Poli di innovazione, con la messa a punto di attività propedeutiche ad azioni integrate tra Soggetti Gestori dei Poli e Fondazioni ITS (FESR-FSE):

In data 7 luglio 2016 sono stati approvati con Determinazione n. 397/A19000 i Programmi proposti dai Poli di Innovazione a valere sul Bando per il sostegno a programmi di sviluppo di cluster regionali, sulle seguenti aree tematiche individuate dalla Giunta regionale:

SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING

GREEN CHEMISTRY AND ADVANCED MATERIALS:

ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES

ICT

AGRIFOOD:

TEXTILE

LIFE SCIENCES

Nell'approvare i suddetti programmi, la Regione Piemonte – tramite il Comitato di valutazione e monitoraggio previsto dal Bando – ha subordinato la concessione dei contributi annuali a sostegno delle spese sostenute dai Soggetti Gestori dei Poli alla definizione, da parte di questi ultimi e in accordo con la Regione, di un set di obiettivi quantitativi da raggiungere al termine di ciascun anno.

Con riferimento ai suddetti obiettivi la Regione ha esplicitamente richiesto ai Soggetti Gestori di inserire quelli relativi al mutuo coinvolgimento di Poli di Innovazione e Istituti Tecnici Superiori (ITS) e di trasmettere una sintetica relazione circa le azioni ad oggi messe in campo.

Nell'ambito dell'incontro della Cabina di Regia ITS tenutosi in Regione in data 30/09/2016, inoltre, le Direzioni Coesione Sociale e Competitività del sistema regionale hanno concordato, sulla base dei nuovi Soggetti Gestori dei 7 Poli di Innovazione e dei diversi Bandi già emanati dalle due Direzioni, di alimentare e sviluppare le azioni propedeutiche (incontri periodici per singola area settoriale-territoriale; studio e analisi delle azioni già avviate e individuazione delle best practices; individuazione di attività congiunte di promozione delle iniziative;...) ad attività integrate (analisi dei fabbisogni formativi delle imprese dei singoli soggetti; definizione di processi di innovazione didattica; formazione formatori; attività congiunte di ricerca e sviluppo; condivisione di strutture e laboratori) tra Fondazioni ITS e Poli di Innovazione.

Di seguito si riportano i principali elementi, con riferimento alle attività che ciascun Polo ha svolto per rafforzare la sinergia e la collaborazione con gli Its:

**SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING:**

Negli anni passati il Polo MESAP ha dato supporto alle attività dell'ITS diffondendo periodicamente presso le proprie imprese le informative relative alla possibilità di ospitare gli allievi per il periodo previsto di stage aziendale.

Oltre a ciò nel 2016 MESAP ha supportato la Fondazione nella partecipazione ad Affidabilità&Tecnologie, che si è tenuta al Lingotto dal 20 al 21 aprile, e in quella sede ne ha curato l'attività di promozione e comunicazione non solo presso le proprie aziende, ma anche presso quelle che sono gravitate sulla manifestazione.

Negli ultimi mesi del 2016 è stata avviata la procedura per l'ingresso del MESAP nella Fondazione ITS Aerospazio/Meccatronica. Il processo non si è ancora concluso in quanto la Fondazione ha l'esigenza di ridefinire il criterio per l'ingresso in fondazione dei soci di partecipazione. Dal momento che l'ingresso come socio in Fondazione viene perfezionato solo dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo, il MESAP ha predisposto una formale richiesta di ingresso nella Fondazione che verrà posto all'ordine del giorno nel primo Consiglio di Indirizzo utile.

#### GREEN CHEMISTRY AND ADVANCED MATERIALS:

Il Polo ha programmato di aderire alla Fondazione già costituita in Ivrea (Fondazione Istituto Tecnico Superiore Biotecnologie e Nuove Scienze della vita). A tal proposito sono già stati presi contatti ufficiali con gli Organi della Fondazione ed è stata condotta un'analisi tra gli Associati del Polo per capire il reale interesse nell'impiego della figura professionale proposta (Chimico delle formulazioni): più del 50% ha espresso interesse (percentuale che ribadisce l'interesse a livello nazionale).

Il corso verrebbe attivato presso l'Istituto OMAR di Novara (storico Istituto in cui si preparano, tra gli altri, Periti Chimici), che metterebbe a disposizione i laboratori e la struttura

#### ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES:

Environment Park, uno dei due membri dell'Ats che gestisce il Polo, ha seguito fin dal 2015 l'iter di costituzione della Fondazione ITS "Professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili". L'adesione della società alla Fondazione, formalizzata nel 2016, è avvenuta con l'intento di mettere a frutto della formazione professionale orientata al mondo dell'impresa, quale quella dei corsi ITS, l'esperienza di animazione delle imprese condotta negli anni come gestore del polo di innovazione POLIGHT (ora CLEVER) per il settore della bioedilizia e delle soluzioni per la produzione e l'utilizzo efficiente dell'energia. Nel corso degli anni Environment Park ha inoltre collaborato, nell'ambito di alcuni progetti europei, alla definizione di standard e linee guida per la qualificazione di nuove figure professionali nel settore delle costruzioni.

Nel corso del 2016, tramite la partecipazione ai focus group organizzati dalla fondazione, si è contribuito a definire meglio il possibile contributo alla fondazione in qualità di gestore del Polo di Innovazione, in particolare in relazione a possibili attività complementari alla formazione frontale e agli stage previsti dal percorso professionale dei corsi ITS avviati.

Quale attività di co-progettazione, la collaborazione ha riguardato a portare il punto di vista delle imprese, proponendo alla fondazione ITS di fare sinergia con Environment Park per quanto riguarda:

- il trasferimento delle competenze tecniche maturate nel settore Green Building e Clean Tech tramite attività di docenza;
- la possibilità di mettere a disposizione gli impianti, i dimostratori e le installazioni (centralina idroelettrica, centrale a biomasse, FV, soluzioni per l'efficienza energetica applicate al Centro Servizi) potenzialmente utili allo sviluppo della didattica;
- la possibilità di osservare alcune tecnologie in ambito energetico presso i laboratori del Parco, dove vengono realizzati progetti innovativi per la loro applicazione;
- la possibilità di collaborare nel trasferimento dell'esperienza e dei contenuti sviluppati nell'ambito dei progetti europei, coinvolgendo eventualmente gli studenti nei percorsi formativi attivati;
- facilitare il contatto con le aziende aderenti al polo di innovazione, sia in termini di verifica dei fabbisogni formativi che di possibili contatti con il mondo del lavoro;

Relativamente a quest'ultimo punto, sono in corso incontri specifici con il management della Fondazione per la definizione di una più specifica analisi dei bisogni delle aziende che potrà essere effettuata a stretto giro al fine di individuare con precisione le aziende disponibili ad ospitare gli allievi per i periodi di stage e per valutare eventuali modifiche al piano formativo di particolare interesse per il mondo industriale.

Con riferimento ai corsi presentati ad Ottobre 2016 (Pinerolo e Asti), Environment Park sarà presente con alcuni esperti del suo staff in qualità di docenti per un totale di circa 200 ore nel primo semestre, contribuendo ad organizzare alcune uscite didattiche.

In data 14/12/2016 si è tenuto un incontro specifico presso l' Environment Park tra il soggetto gestore Polight Polo di Innovazione per l'Edilizia sostenibile e l'Idrogeno e la Fondazione ITS Professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili (agli atti delle Direzioni il relativo report prot.n. 09/ITS/2016).

#### ICT:

il Polo ICT, tramite la Fondazione Torino Wireless, è presente all'interno degli organi decisionali degli ITS della Regione Piemonte per affiancare le Fondazioni nella attività di indirizzo e rapporto con le imprese. Nello specifico oltre all'ITS sul tema ICT, il Polo aderisce agli ITS Turismo, Energia e nel 2017 anche quello sul tema della Salute. In particolare con l'ITS ICT è stato concordato un momento di presentazione alle imprese, durante la plenaria di fine anno (21 dicembre 2016 - agli atti delle Direzioni il report, prot. n. 29 del 21/12/2016, delle attività congiunte Polo di innovazione per l'ICT Torino Wireless e ITS Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e il report, prot. n. 015 del 21/12/2016 delle attività tra il Polo di innovazione per l'ICT Torino Wireless e l'ITS Turismo e attività culturali).

#### AGRIFOOD:

Il primo incontro tra il Polo Agrifood e l'ITS Agroalimentare è avvenuto il 23 settembre 2016, in occasione del convegno "le nuove professionalità per l'agricoltura del futuro" al Teatro Don Bosco di Torino, organizzato dai Salesiani Piemonte e Valle d'Aosta e da UNISG, che ha visto la partecipazione del Ministro Politiche Agricole Maurizio Martina, dell'Assessore Regionale Agricoltura Giorgio Ferrero, del Presidente di Slow Food Carlo Petrini, del Presidente di Coldiretti Roberto Moncalvo. In tale sede, il Presidente MIAC e il responsabile del Polo hanno incontrato i corrispettivi dell'ITS per presentare le rispettive organizzazioni e fissare un calendario di incontri per approfondire ipotesi di collaborazione.

In data 3 ottobre 2016 si è tenuto un primo incontro operativo nella sede dell'ITS, presso il CNOS-FAP di Bra, cui hanno partecipato Presidente e Direttore dell'ITS (Fabrizio Berta e Franco Burdese) e i responsabili del Polo Agrifood (Diquattro e Vallauri). Nell'occasione, oltre ad approfondire la conoscenza reciproca, sono state tracciate alcune linee di possibili collaborazione e si è ipotizzata l'adesione della Fondazione ITS al Polo.

In data 18 novembre 2016, presso la sede di GAI Macchine imbottigliatrici, si è tenuto un confronto tra gli istituti, le aziende, gli esperti del settore, il Polo agrifood e la Fondazione ITS sul tema: "quale formazione dopo il diploma?". A seguire sono stati organizzati tavoli di lavoro tematici coordinati dal Comitato tecnico Scientifico della Fondazione Agroalimentare per il Piemonte, presieduto da Silvio Barbero vice Presidente dell'Università di Pollenzo.

In data 5 dicembre 2016 la Fondazione ITS ha sottoscritto l'adesione al Polo Agrifood ed è stata ammessa all'interno del Comitato Tecnico Scientifico (agli atti delle Direzioni comunicazione prot.168 del 22/12/2016 del Presidente della Fondazione ITS per il dettaglio delle attività).

#### TEXTILE:

Sono stati avviati i contatti con gli Its sulla base dei rapporti già in essere tra Città Studi e la fondazione di partecipazione "Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy; Sistema Moda-Tessile, Abbigliamento e Moda" della quale Città Studi è tra gli Enti fondatori. Nel corso del 2017 è prevista l'elaborazione della proposta di accordo e di percorsi formativi reciproci.

Il Polo prevede di mettere a disposizione dell'ITS le proprie risorse professionali (sia la specifica segreteria che i docenti)

## LIFE SCIENCES:

di seguito i principali aspetti che caratterizzano la collaborazione tra Bioindustry Park (Soggetto gestore del Polo) e gli ITS.

- Partecipazione alla stesura del progetto di ITS, in particolare: analisi bisogni delle imprese, confronto con i trend internazionali e supporto alla definizione dei contenuti formativi
- Bioindustry Park è Membro fondatore della Fondazione ed esprime 1 Membro nel Comitato di indirizzo e 1 membro nel comitato scientifico
- Supporto alla Definizione puntuale dei moduli e dei relativi contenuti formativi dei due percorsi:  
A) *Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica* e  
B) *Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi*, in coerenza con la vocazione e le aree di interesse strategico del polo bioPmed
- Supporto per attività di promozione (presentazione a evento "Io Lavoro" il 6 aprile 2016 a Torino)
- Supporto identificazione e selezione docenti di provenienza industriale
- Alcuni dipendenti di Bioindustry Park saranno coinvolti direttamente nelle docenze
- Bioindustry Park ospita presso la propria struttura la sede della Fondazione

### Selezione progetti di R&S in collaborazione FSE, attraverso la misura "piattaforma tecnologica sulla fabbrica intelligente":

Con il bando "Piattaforma tecnologica Fabbrica Intelligente" la Regione Piemonte ha inteso:

- finanziare progetti di ricerca industriale e/o progetti di sviluppo sperimentale che promuovano lo sviluppo di tecnologie innovative e l'applicazione dei sistemi avanzati di produzione, con ricadute nei diversi settori industriali previsti dalla Strategia di specializzazione intelligente, applicabili alla "Fabbrica intelligente del futuro";
- indirizzare i finanziamenti, nell'ambito del bando, su pochissimi progetti di larga scala in settori strategici, concertando agende di ricerca e sviluppo comuni, su un orizzonte di breve/medio termine, tra grandi attori industriali e della ricerca definiti e organizzati in una forma riconosciuta di coordinamento;
- avvalersi dello strumento di piattaforma tecnologica concepita come un insieme integrato, coordinato e organico di azioni di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, finalizzate al raggiungimento di obiettivi industriali di breve-medio periodo e perseguite da diversi portatori di interessi accomunati da visione e strategie comuni.

Obiettivo dell'intervento è la costituzione di una forte filiera locale capace di individuare soluzioni intelligenti ed eco-sostenibili nell'ambito dei sistemi avanzati di produzione. L'integrazione dei settori della piattaforma tecnologica Fabbrica intelligente offre una opportunità straordinaria per la crescita del manifatturiero in Piemonte, per lo sviluppo di nuovi settori produttivi, per la promozione dell'export di prodotto e di tecnologie innovative avanzate, per l'attrazione di risorse finanziarie esterne a supporto delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

L'iniziativa è rivolta a raggruppamenti e aggregazioni di piccole e medie imprese, grandi imprese e organismi di ricerca, che sul territorio piemontese, intendano sviluppare in forma collaborativa, progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sul tema Fabbrica intelligente.

Si tratta di una misura che contempla un'integrazione delle politiche rivolte alla competitività del sistema produttivo, con le politiche riferite all'apprendistato di alta formazione e ricerca, finanziata con fondi statali (fondi MIUR) e integrata con il Fondo Sociale Europeo (FSE) in riferimento alle attività di apprendistato, in particolare, a copertura dei costi sostenuti dagli Atenei piemontesi per attività di formazione e tutoraggio dei giovani apprendisti, avviati all'impiego dalle imprese beneficiarie di finanziamenti sui progetti di ricerca e sviluppo .

La dotazione MIUR assegnata al bando della Regione Piemonte ammonta a 39.200.000,00 Euro, di cui € 24.600.000 destinati a contributo a fondo perduto da combinarsi con 14.600.000 di credito



agevolato. Per quanto attiene le risorse a valere sul FSE vi è una copertura dei costi pari a circa 2.000.000,00

I progetti pervenuti (la cui valutazione finale era prevista entro il 30 ottobre 2016) sono stati valutati in anticipo rispetto alla tempistica prevista e, con Determinazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 251 del 5 maggio 2016 è stata approvata la graduatoria di ammissibilità alla seconda fase prevista dal bando.

Con Determinazione n. 315 del **7 giugno 2016** è stato approvato lo scorrimento della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento, relativamente ad un progetto inizialmente idoneo ma non ammesso per dotazione non sufficiente..

I cinque progetti complessivamente selezionati (i quali, tra l'altro, contemplano partner della Valle d'Aosta, come previsto dall'accordo Piemonte/Valle d'Aosta) sono stati approvati in via definitiva ed è stato concesso ai beneficiari il finanziamento a titolo di contributo, per un totale di euro € 23.585.847,36.

#### Supporto tecnico/scientifico alle attività di R&S delle imprese, attraverso la misura per lo "sviluppo di Infrastrutture di ricerca aperte alle imprese":

Le infrastrutture di ricerca (IR) svolgono un ruolo fondamentale nell'avanzamento della conoscenza, nello sviluppo dell'innovazione e delle sue applicazioni, così come nello sviluppo economico e sociale dei territori nei quali sono insediate. Le IR offrono servizi qualificati, attraggono talenti e creano attività di networking internazionale, contribuendo alla realizzazione di un ambiente stimolante e competitivo da cui traggono beneficio, a breve e a lungo termine, le aree che le ospitano.

Tra le priorità di investimento dell'OT 1 - Ricerca e Innovazione - del POR-FESR 2014-2020, il Piemonte ha previsto un intervento dedicato volto al potenziamento delle infrastrutture per la ricerca e l'innovazione (R&I) e delle capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I, nonché la promozione di centri di competenza, in particolare quelle di interesse europeo.

Con DGR n. 9 – 4337 del **12/12/2016** la Giunta regionale ha adottato il Piano regionale per le Infrastrutture di Ricerca (IR), con il quale si intende favorire l'avvicinamento delle IR al sistema delle imprese, alimentando il trasferimento dei risultati della ricerca, dell'innovazione e delle competenze e rispondendo alla domanda di ricerca delle imprese, con un significativo contributo al processo di specializzazione del Piemonte.

Il Piano opererà prioritariamente attraverso tre direttrici:

- rafforzare le infrastrutture regionali esistenti di particolare interesse strategico, già identificate e presenti nelle roadmap nazionali e internazionali;
- valorizzare e consolidare le infrastrutture territoriali, con l'obiettivo di garantire maggiore visibilità e accessibilità da parte del settore privato, in particolare delle PMI;
- individuare nuove infrastrutture di ricerca di interesse per il sistema delle imprese regionali ovvero di imprese esterne in grado di posizionarsi su circuiti internazionali e di autosostenersi nel tempo.

## **7 Illustrare l'impatto del risultato 2016 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):**

- Coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Gli stakeholder interessati sono le imprese piemontesi, le loro rappresentanze associative, i centri di ricerca pubblici e privati e le università, gli attori del trasferimento tecnologico (poli di innovazione, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, ecc.), i giovani inseriti in percorsi di alta formazione.

L'impatto atteso più significativo consiste nel miglioramento degli indicatori di competitività internazionale delle imprese del Piemonte, e il conseguente miglioramento dei parametri sull'occupazione e segnatamente sull'occupazione delle fasce di lavoratori più giovani ed a più elevato livello di scolarizzazione.

- risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

La quota dominante delle risorse finanziarie coinvolte deriva dalla dotazione dei Fondi strutturali e di investimento europei.

Un impatto importante sulla Regione è di tipo organizzativo diretto, ed indiretto (per il ruolo significativo richiesto a Finpiemonte).

Un impatto positivo collaterale è legato alla possibilità che risultino beneficiarie degli interventi di R&S alcune società a partecipazione regionale.

Un impatto positivo a più lunga scadenza è rappresentato dal fatto che alcuni dei risultati di ricerca dei progetti finanziati vadano ad incidere positivamente sull'efficienza di alcuni processi regionali, nell'ambito ad esempio sanitario, dell'ICT, ecc.

- criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:
  1. Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2016 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo
  2. Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste
  3. evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

**Firme direttori partecipanti all'obiettivo**

**GIULIANA FENU.....**



**GIANFRANCO BORDONE.....**

